

**Politiche per l'Invecchiamento Attivo nella Regione Lombardia
Milano, Auditorium G. Testori, Palazzo Lombardia**

10/7/2024

Coordinamento nazionale partecipato multilivello delle politiche sull'invecchiamento attivo: l'esperienza della Regione Lombardia

Valerio Intraligi

**IRCCS INRCA- Centro Ricerche Economico-Sociali per l'Invecchiamento
Via S. Margherita 5, Ancona**

Indice

- Perché promuovere l'Invecchiamento Attivo
- Descrizione del progetto
- Regione Lombardia: stato dell'arte delle politiche
- Regione Lombardia: gli obiettivi prioritari
- Come costruire e consolidare un percorso partecipato e condiviso
- Conseguenze degli sviluppi normativi a livello nazionale

Indice

- **Perché promuovere l'Invecchiamento Attivo**
- Descrizione del progetto
- Regione Lombardia: stato dell'arte delle politiche
- Regione Lombardia: gli obiettivi prioritari
- Come costruire e consolidare un percorso partecipato e condiviso
- Conseguenze degli sviluppi normativi a livello nazionale

Invecchiamento attivo e salute

- **Volontariato** porta benefici alla salute degli anziani in termini di: **salute fisica** incluse limitazioni funzionali, migliore salute autopercepita, più **felicità**, **soddisfazione della vita**, **autostima**, senso di controllo sulla propria vita e **riduzione del rischio di depressione** (Thoits e Hewitt, 2001)
- **Attività di svago di natura fisica o sociale** migliorano il **benessere e la qualità della vita** delle persone anziane (Silverstein e Parker, 2002)
- Le **attività educative/formative** migliorano la **salute** autopercepita e il **benessere** (Turcotte e Schellenberg, 2007)

Invecchiamento attivo: benefici per la società nel complesso

- **Contenimento della spesa per servizi socio-sanitari e consumo di farmaci**, come conseguenza del loro minor utilizzo da parte di chi si spende nelle varie forme di invecchiamento attivo
- **Apporto produttivo** derivante dall'attività delle persone anziane, esercitata in molti modi diversi (sul mercato del lavoro, come volontariato, in forma di *tutoring*, etc.)
- **Contenimento della spesa pubblica pensionistica** prolungando l'attività lavorativa

Invecchiamento Attivo: un cambio di paradigma

Da una prospettiva assistenziale, in cui la popolazione anziana è principalmente bisognosa di assistenza e considerata ai margini della società...

... Ad una prospettiva in cui la popolazione anziana è attiva e detentrica di **risorse da esprimere con ricadute positive sia a livello individuale che su tutta la società** (Walker, 2002)

Definizione di invecchiamento attivo

L'invecchiamento attivo è definito come “il processo di ottimizzazione delle opportunità relative alla salute, partecipazione e sicurezza, allo scopo di migliorare la qualità della vita delle persone anziane” (WHO, 2002)

- Differenza tra «*Active ageing*» e «*Healthy ageing*»

C'è una **sostanziale differenza concettuale** tra **invecchiamento attivo** e **invecchiamento in salute**:

- ***Active ageing*** rappresenta un **mezzo** volto a ridurre i fattori di rischio (tra altri strumenti di prevenzione)
- ***Healthy ageing*** è il **fine** delle politiche di *Active ageing*

Indice

- Perché promuovere l'Invecchiamento Attivo
- **Descrizione del progetto**
- Regione Lombardia: stato dell'arte delle politiche
- Regione Lombardia: gli obiettivi prioritari
- Come costruire e consolidare un percorso partecipato e condiviso
- Conseguenze degli sviluppi normativi a livello nazionale

Politiche sull'invecchiamento attivo

Progetto di coordinamento nazionale partecipato multilivello

Ente Finanziatore: Dipartimento per le Politiche della Famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (DIPOFAM)

- Prima fase: 2019-2021
- Seconda fase: 2022-2024

Coordinamento scientifico: IRCCS INRCA

Collaborazioni: INAPP, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Principi di riferimento

Impegni della Strategia MIPAA/RIS e Obiettivi per lo sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 ad essi legati (Strand, 2019).

OBIETTIVI  **PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

Impegni MIPAA/RIS:

1. Mainstreaming dell'invecchiamento
2. Integrazione e partecipazione
3. Crescita economica equa e sostenibile
4. Modifica dei sistemi di protezione sociale
5. Adattare il mercato del lavoro
6. Apprendimento lungo tutto l'arco della vita
7. Qualità della vita, indipendenza, salute e benessere
8. Uguaglianza di genere
9. Supporto alle famiglie che forniscono assistenza agli anziani
10. Cooperazione internazionale



Elemento portante: rete di stakeholder

Impegni MIPAA (Nazioni Unite)

- Commitment 1: *Mainstreaming (active) ageing* in tutte le politiche pubbliche

Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 (Nazioni Unite)

- SDG 17: Partnership (coinvolgimento stakeholder)

- Ministeri
- Dipartimenti presso la Presidenza del consiglio dei ministri
- Regioni e Province Autonome

55 stakeholder rilevanti della società civile livello nazionale e regionale:

- NGOs
- Accademia e ricerca
- Parti sociali

Attività primo triennio (1/2)

- **Analisi dello stato dell'arte:** incontri in tutte le Regioni e Province Autonome italiane, nonché nei Ministeri e nei vari Dipartimenti
- **Produzione raccomandazioni:** sulla base dello stato dell'arte riscontrato, il team di progetto e gli stakeholder hanno condiviso un percorso di consultazione e di elaborazione di raccomandazioni per lo sviluppo di normative e politiche in materia di invecchiamento attivo da applicare ai diversi livelli
- **Identificazione di possibili obiettivi di policy al fine di migliorare lo stato dell'arte esistente,** applicando le raccomandazioni prodotte.

Attività primo triennio (2/2)



Indice

- Perché promuovere l'Invecchiamento Attivo
- Descrizione del progetto
- Regione Lombardia: stato dell'arte delle politiche
- Regione Lombardia: gli obiettivi prioritari
- Come costruire e consolidare un percorso partecipato e condiviso
- Conseguenze degli sviluppi normativi a livello nazionale

Rapporto sullo stato dell'arte



Le politiche per l'invecchiamento attivo nella Regione Lombardia

(previsto nell'ambito del progetto "Coordinamento nazionale partecipato e multilivello delle politiche sull'invecchiamento attivo", WP2 – T1)

Eralba Cela

Maggio 2020

Il rapporto descrive le politiche esistenti in Regione alla data della sua pubblicazione:
Maggio 2020

È consultabile al seguente link:
<https://famiglia.governo.it/media/1950/regione-lombardia-politiche-invecchiamento-attivo.pdf>

Referente principale:

Marina Matucci, Dirigente Struttura Innovazione Sociale, DG Politiche per la Famiglia, Genitorialità e Pari Opportunità. Tel. 02 67653543 email marina_matucci@regione.lombardia.it

Marco Albanese, Struttura Innovazione Sociale, DG Politiche per la Famiglia, Genitorialità e Pari Opportunità. Email marco_albanese@regione.lombardia.it

L'invecchiamento attivo nelle politiche della Regione Lombardia (1/4)

- La situazione a Maggio 2020 si caratterizzava per **ASSENZA LEGGE TRASVERSALE**
- **Assenza del tema IA in diverse aree di policy (assessorati)**
 - IA presente in altre leggi (orti urbani, agr. sociale)
 - Politiche IA presenti anche in Piano Regionale Prevenzione e Programma Operativo regionale

L'invecchiamento attivo messo in pratica nella regione Lombardia

L'APPROCCIO REGIONALE IN MATERIA DI INVECCHIAMENTO ATTIVO	
TIPOLOGIA	INTERVENTI
Legge I.A. trasversale	/
Legge I.A. singole dimensioni	/
I.A. in altre leggi	Legge Regionale 1 luglio 2015 , n. 18 Gli orti di Lombardia. Disposizioni in materia di orti didattici, sociali periurbani, urbani e collettivi; Legge Regionale 12 dicembre 2017 , n. 35 Disposizioni in materia di agricoltura sociale
Politiche I.A.	Piano Regionale di Prevenzione - PRP; Programma Operativo regionale POR-FSE 2014-2020 Asse Prioritario Inclusion Sociale e Lotta alla povertà
Progetti Europei I.A.	/

L'invecchiamento attivo nelle politiche della Regione Lombardia (2/4)

- La Regione Lombardia ha sviluppato politiche di IA in due diversi ambiti:
 - (1) Promozione della salute e prevenzione (in ambito salute) e qualità della vita e benessere (in ambito sociale)
 - (2) Agricoltura sociale e orti didattici

Queste politiche sono ***trasversali*** alla **Direzione Generale Politiche per la Famiglia, Genitorialità e pari Opportunità** e alla **Direzione Generale Welfare**

L'invecchiamento attivo nelle politiche della Regione Lombardia (3/4)

- Fino a anni 2000, politiche a favore persone anziane erano caratterizzate prevalentemente da interventi in tema di **non autosufficienza**
- A epoca rapporto si era però iniziato a investire maggiormente su **processi preventivi**, anche se tema IA non trasversale in tutte le politiche
- **Trasversalità/MAINSTREAMING**: presenza di una vera regia strutturata per una pianificazione trasversale tra i vari assessorati
- Tuttavia, le politiche implementate in ambito IA hanno una visione ampia e coinvolgono la Direzione Generale Politiche per la Famiglia, Genitorialità e pari Opportunità, e la Direzione Generale Welfare

L'invecchiamento attivo nelle politiche della Regione Lombardia (4/4)

L'invecchiamento attivo nella Regione Lombardia: relazione con impegni MIPAA E SDGs

	Impegni del MIPAA	C	R
1	Tema dell'invecchiamento in tutte le politiche pubbliche	-	-
2	Integrazione e partecipazione degli anziani nella società	X	X
3	Crescita economica equa e sostenibile	X	X
4	Adattare i sistemi di protezione sociale	X	X
5	Preparare il mercato del lavoro	-	-
6	Apprendimento lungo tutto l'arco della vita	-	-
7	Qualità della vita e vita indipendente	X	X
8	Approccio di genere	-	-
9	Sostegno ad assistenza informale agli anziani e solidarietà	X	X
10	Realizzare Strategia Regionale MIPAA	X	X
	SDGs		
1	Povertà	X	X
3	Salute e benessere	X	X
4	Istruzione	X	-
5	Genere	-	-
8	Lavoro	-	-
10	Disuguaglianze	X	X
11	Città sostenibili	X	X
16	Pace, giustizia (e.g. intergenerazionale), istituzioni	X	X
17	Partnerships	X	X
C=Considerato nei documenti; R=Realizzato			

C= Considerato
Ambiti di invecchiamento attivo inclusi nel framework adottato, che risultano considerati dalle politiche esistenti in Regione

R= Realizzato
Ambiti che risultano implementati (R=realizzato)

Indice

- Perché promuovere l'Invecchiamento Attivo
- Descrizione del progetto
- Regione Lombardia: stato dell'arte delle politiche
- **Regione Lombardia: gli obiettivi prioritari**
- Come costruire e consolidare un percorso partecipato e condiviso
- Conseguenze degli sviluppi normativi a livello nazionale

Il rapporto sugli obiettivi (1/2)



Politiche per l'invecchiamento attivo nella Regione Lombardia: quali possibili obiettivi?

I risultati di una consultazione con i referenti dell'amministrazione e con
gli *stakeholder* della società civile

(rapporto previsto nell'ambito del progetto "Coordinamento nazionale partecipato e
multilivello delle politiche sull'invecchiamento attivo", WP2 – T3)

Marina Zannella

Il rapporto descrive gli obiettivi
individuati alla data della sua
pubblicazione: **Dicembre 2021**

È consultabile al seguente link:

<https://famiglia.governo.it/media/2588/regione-lombardia-rapporto-finale-t3.pdf>

Hanno collaborato alla stesura:

Per la Regione Lombardia:

Marta Giovanna Corradini Struttura Inclusionione Sociale Contrasto alla Povertà e Marginalità, DG Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità, marta_giovanna_corradini@regione.lombardia.it (referente principale)

Corrado Celata Struttura Stili di Vita per la Prevenzione – Promozione della salute – Screening U.O., Prevenzione DG Welfare, corrado_celata@regione.lombardia.it

Maria Ragni DG Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi, U.O. Sviluppo, innovazione e promozione delle produzioni del territorio, Struttura Servizi alle imprese agricole e multifunzionalità, P.O. Multifunzionalità azienda agricola e diversificazione dell'economia rurale, maria_ragni@regione.lombardia.it

Maria Teresa Besana DG Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi, U.O. Sviluppo, innovazione e promozione delle produzioni del territorio, Struttura Servizi alle imprese agricole e multifunzionalità, P.O. Multifunzionalità azienda agricola e diversificazione dell'economia rurale, maria_teresa_besana@regione.lombardia.it

Per gli *stakeholder* della società civile:

Valeria Cavrini UILP Lombardia, lombardia@uilpensionati.it

Federica Trapletti SPI Lombardia, federica.trapletti@cgil.lombardia.it

Merida Madeo SPI Lombardia, merida.madeo@cgil.lombardia.it

Il rapporto sugli obiettivi (2/2)

- Nel complesso sono stati raccolti diversi spunti di riflessione e proposte per l'implementazione delle raccomandazioni, sia da parte dei referenti delle amministrazioni che degli stakeholder della società civile
- Un **aspetto da migliorare** sottolineato da parte dei rappresentanti della società civile è quello del **partenariato (SDG 17)**
- A epoca rapporto la Regione non aveva in programma la creazione di un **Tavolo regionale** per l'invecchiamento attivo
- Stakeholders e società civile (che auspicano anche un loro coinvolgimento nelle attività del PRP) considerano il tavolo quale **strumento essenziale per il partenariato**
- Tra gli aspetti di criticità sollevati vi sono anche la situazione dei caregiver e degli interventi di assistenza domiciliare, considerati carenti e inadeguati a soddisfare le esigenze dei caregiver e delle loro famiglie

Obiettivi prioritari individuati:

Alcuni esempi (1/3)

Il *mainstreaming* dell'invecchiamento in tutte le politiche pubbliche (MIPAA Commitment 1)

	Obiettivi amministrazione	Input aggiuntivi società civile
Lombardia	<ul style="list-style-type: none">Tra i vari assessorati, dipartimenti e servizi regionali, diffondere le tematiche dell'IA, affinché vengano riconosciute come aree prioritarie di intervento.	<ul style="list-style-type: none">Dare seguito (tramite convocazione) alla richiesta di SPI-FP e UILP, di istituire un Tavolo Anziani interassessorile.Garantire il collegamento e la consequenzialità tra le iniziative di un eventuale Osservatorio nazionale e quelle dei Tavoli regionali.

Rafforzare il partenariato (SDG 17)

	Obiettivi amministrazione	Input aggiuntivi società civile
Lombardia	<ul style="list-style-type: none">Attivare un confronto di tipo trasversale che potrà avere ricadute positive su tutti gli ambiti dello sviluppo delle politiche sociali (incluso quello dell'IA).	<ul style="list-style-type: none">Istituzione di un Tavolo Regionale che affronti i temi dell'invecchiamento e delle politiche a favore degli anziani, coinvolgendo gli <i>stakeholder</i>.

Obiettivi prioritari individuati:

Alcuni esempi (2/3)

Assicurare la piena integrazione e partecipazione delle persone anziane nella società (MIPAA

Commitment 2)

	Obiettivi amministrazione	Input aggiuntivi società civile
Lombardia	<ul style="list-style-type: none">• Dotare la Regione di una legge regionale sull'IA.	<ul style="list-style-type: none">• Maggiore razionalizzazione e conseguente miglioramento dei diversi servizi offerti.
	<ul style="list-style-type: none">• Consolidare e diffondere le buone pratiche che già esistono nei diversi ambiti di intervento e metterle a sistema.	

Obiettivi prioritari individuati:

Alcuni esempi (3/3)

Promuovere la lotta alle disuguaglianze, alla povertà e una crescita economica equa e sostenibile in risposta all'invecchiamento della popolazione (MIPAA Commitment 3, SDG 1, SDG 10)

	Obiettivi amministrazione	Input aggiuntivi società civile
Lombardia	<ul style="list-style-type: none">• Riduzione del divario digitale di primo livello, ovvero quello relativo alle possibilità di accesso e utilizzo della rete.• Prevenire l'esposizione ai rischi connessi all'uso della rete (diffusione di fake news, offerta di gioco di azzardo on-line, marketing).• Ridurre ulteriormente i vincoli di accesso ad alcuni bandi legati all'ISEE, con l'obiettivo di coinvolgere tutti gli anziani a rischio isolamento e deprivazione sociale.• Sviluppare strumenti per approfondire la comprensione della complessità delle disuguaglianze esistenti nella società.	<ul style="list-style-type: none">• Diffondere strumenti hardware nell'ambito delle misure per l'alfabetizzazione informatica.• Creare una rete sociale strutturata, per mitigare gli effetti delle disuguaglianze socio-economiche preesistenti nel territorio.

Indice

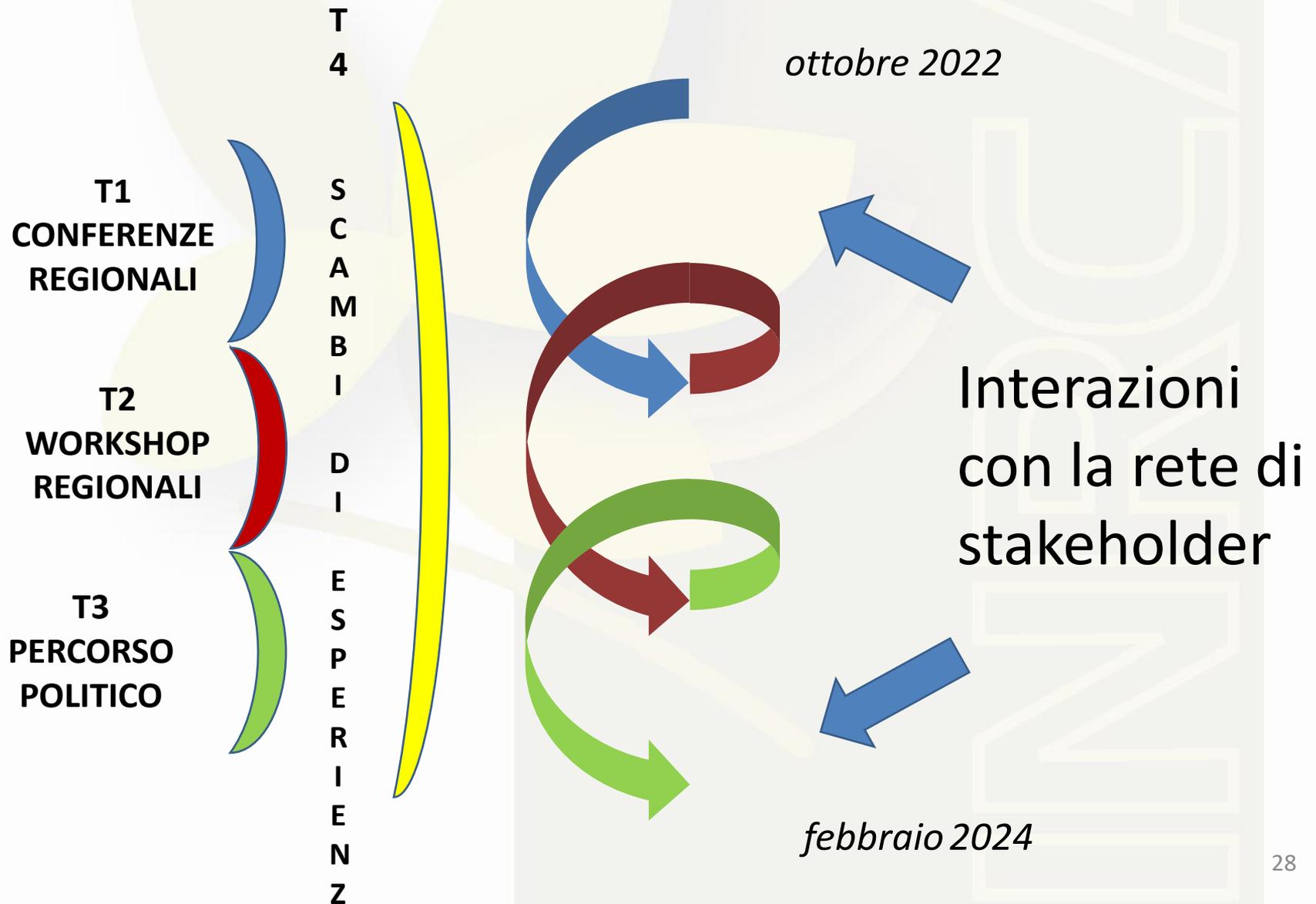
- Perché promuovere l'Invecchiamento Attivo
- Descrizione del progetto
- Regione Lombardia: stato dell'arte delle politiche
- Regione Lombardia: gli obiettivi prioritari
- **Come costruire e consolidare un percorso partecipato e condiviso**
- Conseguenze degli sviluppi normativi a livello nazionale

Attività del nuovo triennio nelle Regioni

In considerazione degli sviluppi a livello nazionale, il nuovo triennio progettuale (2022-2024) prevede la realizzazione di:

- Eventi di **disseminazione** risultati e obiettivi a livello regionale (T1)
- **Workshop** regionali con referenti istituzionali e società civile (T2/T3)
- **Scambi di esperienze** tra Regioni (T4)

Attività nelle Regioni



Principio di base del lavoro

Mainstreaming active ageing: creare e consolidare condizioni e strumenti per lo sviluppo partecipato di politiche a favore dell'invecchiamento attivo a livello regionale, cercando di coinvolgere:

- Tutti gli assessorati/servizi
- Tutti gli stakeholder della società civile rilevanti

Output

- Elaborazione di un **rapporto finale** (in ogni Regione) che descriva il percorso intrapreso nel triennio progettuale

Evento di disseminazione risultati e obiettivi a livello regionale (T1)

Obiettivi dell'evento odierno:

- Valorizzare il lavoro della Regione in ambito di invecchiamento attivo
- Informare tutti i soggetti interessati, inclusa la popolazione anziana presente sul territorio, circa le attività sviluppate nel primo triennio e i risultati ottenuti
- Gettare le basi per un lavoro partecipato e condiviso (Regione + società civile regionale) futuro

Workshop regionale con referenti istituzionali e società civile (T2/T3)

Obiettivi:

- Concordare un percorso per sviluppare/consolidare e implementare politiche per l'invecchiamento attivo nella Regione Lombardia

Punto di partenza per la discussione:

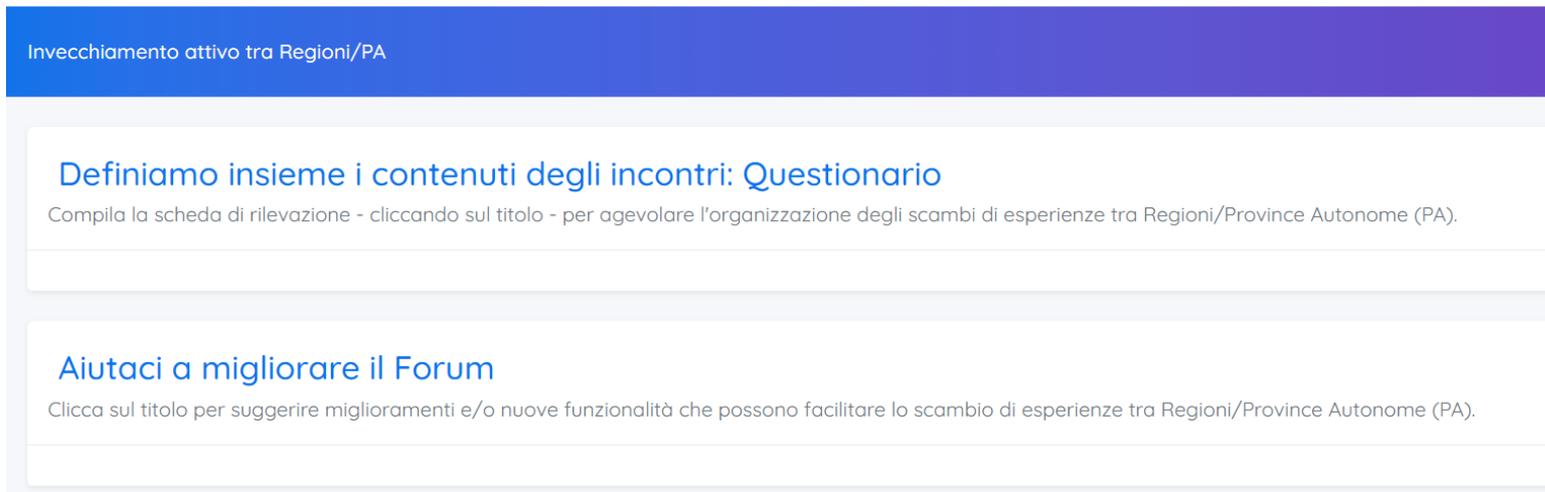
- Obiettivi individuati, in applicazione delle raccomandazioni, partendo dallo stato dell'arte e dai contenuti del presente incontro

Scambi di esperienze tra Regioni (T4)

Obiettivi del Task 4:

- Scambio e **knowledge transfer** di esperienze e *know how* acquisito;
- **Dibattito** e feedback sulle politiche implementate o da sviluppare;
- **Supporto orizzontale** (tra Regioni/PA);
- Identificazione **buone pratiche** e potenziali **rischi** da evitare/mitigare.

Forum su Task 4. Scambi di esperienze tra Regioni/PA



The screenshot shows a forum interface with a blue header bar containing the text "Invecchiamento attivo tra Regioni/PA". Below the header, there are two post boxes. The first post has a blue title "Definiamo insieme i contenuti degli incontri: Questionario" and a subtitle "Compila la scheda di rilevazione - cliccando sul titolo - per agevolare l'organizzazione degli scambi di esperienze tra Regioni/Province Autonome (PA)". The second post has a blue title "Aiutaci a migliorare il Forum" and a subtitle "Clicca sul titolo per suggerire miglioramenti e/o nuove funzionalità che possono facilitare lo scambio di esperienze tra Regioni/Province Autonome (PA)".

Per i referenti delle Regioni il Forum è accessibile tramite il seguente link:

<http://invattivotraregioni.altervista.org/MyBB/index.php>

Indice

- Perché promuovere l'Invecchiamento Attivo
- Descrizione del progetto
- Regione Lombardia: stato dell'arte delle politiche
- Regione Lombardia: gli obiettivi prioritari
- Come costruire e consolidare un percorso partecipato e condiviso
- **Conseguenze degli sviluppi normativi a livello nazionale**

Le novità normative

- **Legge 23 marzo 2023, n. 33**
 - Deleghe al Governo in materia di politiche in favore delle persone anziane
- **Decreto Legislativo 15 marzo 2024, n. 29**
 - Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione della delega di cui agli articoli 3, 4 e 5 della legge 23 marzo 2023, n. 33

Legge 33/2023

- **Art. 3** (Invecchiamento attivo, promozione dell'inclusione sociale e prevenzione della fragilità)
- **Art. 2** (istituzione CIPA etc.)
 - **Istituzione Comitato Interministeriale politiche anziani**
 - **Il CIPA adotta il piano nazionale per l'IA (triennale)**

D. Lgs. 29/2024: azioni previste (Art. 6)

- **Entro il 30 aprile di ogni anno:** relazioni da far pervenire a DIPOFAM da parte di:
 - Alcune amministrazioni centrali
 - Istituzioni scolastiche
 - Regioni
 - Enti Locali
- **Entro il 31 dicembre di ogni anno:** relazione da far pervenire a CIPA da parte di DIPOFAM
- Sulle misure intraprese dalle amministrazioni e sulle possibili iniziative da avviare per rafforzare la promozione dell'invecchiamento attivo, **ai fini dell'adozione e dell'aggiornamento del Piano nazionale per l'invecchiamento attivo**

Relazione tra le novità normative e il progetto (1/2)

- La rete di stakeholder esistente resterà coinvolta
- Entro dicembre 2024 DIPOFAM produrrà la prima relazione annuale per il CIPA
- Tale relazione annuale conterrà anche le istruzioni in merito a come (in che modo e in che formato) le amministrazioni competenti dovranno fornire le loro relazioni annuali entro il 30 aprile 2025
- Le amministrazioni competenti (incluse le Regioni) forniranno di conseguenza le loro relazioni annuali entro il **30 aprile 2025**

Relazione tra le novità normative e il progetto (1/2)

- Caratteristiche in continuità con il lavoro svolto:
 - Il ***frame-work*** di riferimento resta lo stesso
 - Rimane l'aspetto del **coordinamento**
 - Rimane l'aspetto **multilivello** (amministrazioni centrali, amministrazioni regionali e locali)
 - Rimane l'aspetto della **partecipazione** (a livello regionale per le relazioni ad opera delle Regioni; a livello nazionale per la relazione ad opera del Dipartimento)
 - Rimane l'aspetto del **supporto e delle continue interazioni tra i ricercatori e i referenti delle Regioni**

A stylized graphic of a yellow flower with five petals and a stem, positioned on the left side of the slide. The petals are layered, with the front ones being a lighter yellow and the back ones being a slightly darker shade. The stem is a simple, thin yellow line.

Grazie dell'attenzione

INFORMAZIONE